CITTÀ DI CATANZARO

SETTORE POLITICHE SOCIALI

Via Fontana Vecchia, 50 - Tel. 0961881541

PEC: sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it

"Carta Dedicata a te". Misura di sostegno ai nuclei familiari in stato di bisogno per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità. Decreto interministeriale Fondo Alimentare 2025 – Carta Dedicata a te – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 12 agosto 2025. *INFORMATIVA PRELIMINARE*

Premessa

L'articolo 1, comma 450, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di Bilancio 2023), come modificato dall'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 131, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2023, n. 169, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, un fondo destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità e di carburanti, nonché, in alternativa a questi ultimi, di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale da parte dei soggetti in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a 15.000 euro, da fruire mediante l'utilizzo di un apposito sistema abilitante.

Per l'anno 2025 la dotazione finanziaria del Fondo alimentare è stata incrementata di un importo pari a 500 milioni di euro (cfr. l'art. 1, comma 103, della legge 30 dicembre 2024, n. 207), con destinazione specifica delle risorse al solo acquisto di beni alimentari di prima necessità, con esclusione di qualsiasi tipologia di bevanda alcolica.

Con il decreto interministeriale Fondo Alimentare 2025 – Carta Dedicata a te, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 12 agosto 2025 (di seguito D.I.),del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro delle Imprese e del made in Italy, con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'Economia e delle finanze, recante "Individuazione dei nuclei familiari in stato di bisogno, beneficiari del contributo economico previsto dall'articolo 1, commi 103 e 104 della legge 30 dicembre 2024, n. 207", sono state individuate le disposizioni attuative e applicative.

Con il messaggio n. 2519 del 01/09/2025, l'INPS ha fornito le indicazioni operative relative alla misura in oggetto.

1. Requisiti di accesso al beneficio

I beneficiari della misura in oggetto, che **non devono presentare domanda**, sono, ai sensi dell'articolo 2 del D.I., i cittadini appartenenti ai nuclei familiari, residenti nel territorio italiano, in possesso dei seguenti requisiti alla data di pubblicazione del medesimo D.I. in Gazzetta Ufficiale, ossia al 12 agosto 2025:

- iscrizione di tutti i componenti del nucleo familiare nell'Anagrafe della Popolazione Residente (Anagrafe comunale);
- titolarità di una certificazione ISEE ordinario, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, in corso di validità, con indicatore non superiore a 15.000,00 euro annui.

Il contributo non spetta ai nuclei familiari che alla data di entrata in vigore del D.I. includano percettori di:

- Assegno di inclusione;

- Reddito di cittadinanza;
- Carta acquisti o di qualsiasi altra misura di inclusione sociale o sostegno alla povertà che preveda l'erogazione di un sussidio economico di livello nazionale, regionale o comunale.

Il contributo non spetta, inoltre, ai nuclei familiari nei quali almeno un componente risulti percettore di:

- Nuova assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Indennità mensile di disoccupazione per i collaboratori (DIS-COLL);
- Indennità di mobilità, prestazioni erogate da Fondi di solidarietà per l'integrazione del reddito;
- Cassa integrazione guadagni (CIG) o qualsivoglia differente forma di integrazione salariale o di sostegno nel caso di disoccupazione involontaria, erogata dallo Stato.

2. Destinazione del contributo

Il contributo è destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità (indicati nell'allegato 1 del D.I.), con esclusione di qualsiasi tipologia di bevanda alcolica (cfr. l'art. 3 del D.I.).
Tale contributo può essere speso presso gli esercizi commerciali che vendono generi alimentari. Inoltre, gli esercizi commerciali in forma singola o le associazioni di commercio che stipuleranno apposita convenzione con la competente Direzione generale del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (cfr. l'art. 10 del D.I.), garantiranno un'apposita scontistica a tutti i possessori della "Carta Dedicata a te" 2025

3. Ammontare del beneficio economico e modalità di erogazione

La misura consiste in un contributo economico per nucleo familiare di importo complessivo pari a 500,00 euro, erogato attraverso carte elettroniche nominative di pagamento, prepagate e ricaricabili, messe a disposizione da Poste Italiane S.p.A. per il tramite della società controllata Postepay. Le carte, assegnabili in numero complessivo pari a 1.157.179, vengono consegnate agli aventi diritto presso gli uffici postali abilitati al servizio. Si precisa che le carte emesse negli anni precedenti restano valide anche negli anni successivi, a condizione che il beneficiario sia confermato nelle nuove liste. Pertanto, la carta potrà essere fornita ai nuovi beneficiari non già titolari negli anni passati, oppure, in caso di smarrimento.
Il primo pagamento deve essere effettuato **entro il 16 dicembre 2025**, pena la decadenza dal beneficio (cfr. l'art. 5, comma 4, del D.I.). Le somme, inoltre, devono essere **interamente utilizzate entro e non oltre il 28 febbraio 2026** (cfr. l'art. 8, comma 1, del D.I.).

4. Procedura per l'individuazione dei beneficiari e termini previsti

L'INPS, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del D.I. in Gazzetta Ufficiale (12 agosto 2025), quindi entro l'11 settembre 2025, ha messo a disposizione dei singoli Comuni, attraverso un apposito applicativo web sul sito istituzionale www.inps.it, unitamente alle relative istruzioni operative, le liste dei beneficiari in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2 del citato D.I., individuando i nuclei familiari residenti in ciascun Comune sulla base dei dati elaborati secondo i seguenti criteri, che si indicano in ordine di priorità decrescente (cfr. l'art. 4 del D.I.):

a) nuclei familiari, composti da non meno di tre componenti di cui almeno uno nato entro il 31 dicembre 2011, con priorità per i nuclei con indicatore ISEE più basso;
b) nuclei familiari, composti da non meno di tre componenti di cui almeno uno nato entro il 31 dicembre 2007, con priorità per i nuclei con indicatore ISEE più basso;
c) nuclei familiari, composti da non meno di tre componenti, con priorità per i nuclei con indicatore ISEE più basso.

I Comuni, entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione degli elenchi sull'applicativo web dedicato, consolidano tali elenchi avvalendosi del medesimo applicativo web, dopo avere verificato la residenza e le eventuali incompatibilità con altre misure locali percepite dai nuclei familiari contenuti nei suddetti elenchi (cfr. gli artt. 4 e 7 del D.I.).
L'INPS, decorso il termine di trenta giorni assegnato ai Comuni per l'effettuazione delle verifiche di competenza sugli elenchi dei beneficiari, acquisisce gli elenchi consolidati e li rende definitivi entro dieci giorni dal termine del caricamento dei dati sulla piattaforma informatica, trasmettendoli in via telematica a Poste Italiane S.p.A. ai fini della messa a disposizione delle carte, per il tramite della società controllata Postepay(cfr. l'art. 7 del D.I.).
Successivamente l'INPS, ricevuti gli esiti della rendicontazione da Poste Italiane S.p.A., fornisce ai Comuni, attraverso l'apposito applicativo web, il numero identificativo delle carte da includere nelle comunicazioni che gli stessi Comuni devono inviare ai beneficiari per informarli dell'avvenuta

assegnazione del contributo e delle modalità di ritiro delle carte presso gli uffici postali abilitati al servizio, nonché delle modalità di prenotazione per il ritiro.
I rapporti con i beneficiari della misura sono gestiti dai Comuni e da Poste Italiane S.p.A, quest'ultima per la sola parte relativa all'operatività della carta.
L'INPS, oltre a rendere disponibili gli elenchi dei potenziali beneficiari nell'applicativo web dedicato, gestirà i rapporti con i Comuni curando, in particolare, le abilitazioni degli operatori comunali all'applicativo web e fornendo il relativo supporto tecnico; nelle modalità già utilizzate nei rapporti con gli stessi Comuni e con Poste Italiane S.p.A. assicurerà, inoltre, la gestione dei flussi di comunicazione per la fase di assegnazione delle carte.

A ciascun Comune è assegnato, per l'individuazione dei relativi beneficiari, un numero di carte così calcolato:

a. una quota pari al 50% del numero totale di carte, è ripartita in proporzione alla popolazione residente in ciascun Comune;
b. una quota pari al restante 50%, è distribuita in base alla distanza tra il valore del reddito pro capite medio di ciascun Comune ed il valore del reddito pro capite medio nazionale, ponderata per la rispettiva popolazione.

Al Comune di Catanzaro sono state assegnate, in base a tali criteri, n 1.829 carte.

COMUNICAZIONE AI BENEFICIARI

L'elenco definitivo dei beneficiari della carta di cui al presente decreto sarà pubblicato, in evidenza, non appena reso disponibile dall'INPS, sul sito internet del Comune di Catanzaro www.comune.catanzaro.it, con modalità tali da garantire la riservatezza dei dati, per un periodo non inferiore a trenta giorni e comunque sino al termine del primo pagamento di cui all'art.5, comma 4 (16 dicembre 2025).

Allegati:

- Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 30 Luglio 2025
- Messaggio INPS n.2519 del 01/09/2025;

IL DIRIGENTE DI SETTORE a.i.
Dott. Antonino Ferraiolo

Firmato digitalmente da:
Antonino Ferraiolo
Data: 22/09/2025 10:27:37